

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata
la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32
all'anno, semestre e trimestre in
proporzioni; per gli Stati esteri
si aggiungono le spese postali.
Un numero separato cent. 10
rare cont. 20.
L'Ufficio del giornale in Via
Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

Col primo di gennaio 1883

II.

GIORNALE DI UDINE

tra nel diecottesimo anno di
a vita; e sorretto com'è dalla
nevolenza del Pubblico, si pro-
pone di recare non pochi miglio-
menti nella sua compilazione, e
varietà nella sua Appendice, e
ampia trattazione delle cose pro-
vinciali e comunali.

Le associazioni annue, seme-
riali, o trimestrali, secondo i
mezzi stampati in testa al Gior-
nale stesso, si ricevono tanto all'
Ufficio di Redazione ed Ammin-
istrazione in Via Savorgnana,
quanto a mezzo le' rr. Uffici Po-
poli, o con un *vaglia* per lettera
intestata al nome dell'Ammini-
strazione.

Preghiamo i nostri vecchi ab-
bonati, e chi volesse inserirversi
ai Soci, ad inviarci antecipa-
mente il prezzo d'associazione.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 2 gennaio contiene:
1. Nomina nell'Ordine dei Ss. Mau-
zio e Lazzaro e della Corona d'Italia.
2. Legge sulla sospensione della riscos-
sione delle imposte nelle provincie ve-
sete.

3. R. decreto che approva il nuovo
statuto della Cassa di risparmio di Bra-
ta, che modifica alcune disposizioni
sulla Scuola d'applicazione
dell'artiglieria a genio.
5. Id. che sopprime alcuni posti nella
scuola di musica di Parma.
6. Disposizioni nel personale della
pubblica istruzione.

NOTE DEL GIORNO

stamento dei partiti intermedii
Parlamento e soprattutto nel
orrebbe meno lotte di par-
e più costante attenzione ai
aggiorni suoi interessi, si delinea sem-
più chiaramente anche durante la
sta delle vacanze.

Danno ad esso maggiore espressione
elezioni parziali, che stanno per farsi,
alle quali i progressisti in più luoghi
sono scissi, parte facendo causa co-
me coi radicali, parte accettando il
concorso dei moderati, che votano per
loro candidati.

Sulle questioni interne si combatte-

APPENDICE

BOZZETTO UMORISTICO

I tempi sono critici.

È un modo di dire molto comune
questo: *I tempi sono critici!* volendo
dire, che difficilmente vi si può
vere con tutti i proprii com-
muniamente quando le voglie
sono sproporzionalmente ai mezzi
soddisfarle.

A questa frase ci si potrebbe dare
un significato, che sta proprio
nel vero, un significato dal più
letterario.

I tempi sono critici, perché oggi
è critica su tutto da tutti, anche,
tuttavia, da quelli che non hanno
niente nulla, che possa esorcizzare la
degli altri.

Quelli che la fanno da critici sulle
produzioni altrui sono proprio gli eu-
uchi della letteratura e gli improduttivi
ogni altra cosa.

Una volta i primi passi, a cui la
giunta era condotta da suoi maestri,
verso l'ammirazione dei più
scrittori antichi e moderni, cui
sogliavano di svolgere *dura* et
scura manu. Poco venivano i ten-

meno e si ragiona più di prima. Si co-
mincia a parlare delle cose più che delle
persone. Se questa abitudine prendesse
piede anche nella stampa e si venissero
così preparando le pratiche soluzioni di
tutto quello che più importa al Paese,
se ne avrebbe un grande beneficio, anche
per l'educazione politica del pubblico;
il quale, stanco delle diatribe e
delle reciproche accuse che i partiti
si scagliano tra loro, si abbandonava
ad uno scetticismo che non è la mi-
gliore condizione per gl'interessi della
Patria. Anche questo scetticismo andrà
scomparendo, se occupandosi seriamente
tutti e con vedute pratiche, senza fan-
tasticare d'ideali, che stanno nel cielo
delle nebulose, delle migliorie ammini-
strative, economiche e sociali, si farà
vedere così di amare proprio il nostro
Paese, che domanda tregua alle pas-
sioni invenite, alle irritanti declama-
zioni, alle vacue generalità, per ascendere
sul terreno pratico, senza di che la li-
bertà, almeno quanto ai frutti che se
ne attendono, sarebbe una vana parola.

Ci pare, che realmente da qualche
tempo, malgrado le intransigenze di al-
cuni, ci sia un po' di più calma anche nelle
discussioni della stampa. Segno anche
questo, che si comincia a ragionare. Os-
serviamo poi anche un altro fatto, che
è pure un indizio d'una utile trasfor-
mazione nella stampa; ed è che molti
giornali dei maggiori manifestano il bis-
ogno di estendere la parte letteraria:
ciòché, se da una parte giova all'edu-
cazione ed alla coltura del pubblico,
sare anche a tempo l'accerbità delle
passioni politiche. Quello che occorre si
è, che anche la letteratura penetrando
nella stampa periodica assuma, per via
indiretta, un carattere educativo sia
soprattutto italiano, faccia conoscere
gl'Italiani a loro stessi, scenda bensì fino
ai bassi strati sociali, ma vi giunga per
dere la mano a quelli che vi si trovano
e rialzarli. Abbiamo nella nostra lette-
ratura giornalistica troppo francesismo,
che tende a farci perdere il carattere
nostro nazionale. Bisogna piuttosto dare
rilievo a tutto quello che c'è d'indigeno;
lavorare, come si direbbe il nostro suolo
medesimo, perché dia maggiore e mi-
gliore prodotto.

Un pochino di più vanno prendendo
posto nella stampa anche, le questioni,
che riguardano i progressi economici,
che si fanno o si vorrebbero fare per
creazione spontanea degli individui e
delle libere associazioni. Abbiamo bisogno

tativi d'imitazione. Indi ognuno, che sen-
tiva di avere le ali per volare da sè, si
mostrava colle opere sue non indegno
di stare coi più celebrati scrittori.

Ora cominciano i maestri a farla da
critici; gli alunni li imitano, facendo i
critici ancora sui banchi della scuola.

Essi sono pronti a criticare tutto e
tutti, compreso quello che non hanno
avuto tempo di conoscere. Da Dante a
Manzoni hanno già tartassato i nostri
immortali, in modo che ci resta ben
poco di quella eredità dell'ingegno, a
cui le nuove generazioni erano chia-
mate ad aggiungere del proprio.

Diffatti molti vi si provano anche, ed

i così detti elziviri, coi più strani titoli,

spesseggiando; ma disgraziatamente la-
sciano poca traccia di sè.

A furia di criticare, si producono cose, che non

sono nemmeno criticabili. In poesia è

un'Arcadia di un nuovo genere con

questo di differente, che invece dei pa-
stori arcadi, si hanno dei monelli di

piazza.

Gli scolari, che dovrebbero pure at-
tendere ai loro studi, quasi in ogni
centro mandano fuori qualche giornale
letterario cui nessuno legge e che dopo
una breve vita stentata muore, forse
per lasciar luogo a qualche altro, che
poi ha la stessa fine.

di procedere di buon passo su questo
campo, nel quale c'è lavoro per tutti
e dove pure verrebbero, per lo scopo
a tutti comune, ad attenuarsi le passioni
politiche e personali. Qui ci può essere
un'utile gara, invece delle sterili lotte,
che ne affligono. Se la stampa d'ogni
colore trattasse tutti i giorni dei pro-
gressi economici, che si fanno, o si do-
vrebbero fare, si verrebbe a poco a
poco migliorando anche l'ambiente po-
litico.

Si pensi anche, che non giova disputare molto sulla nostra inferiorità rispetto alle altre Nazioni più potenti di noi e che ci dicono in faccia il poco
conto, che di noi fanno, perchè ci tengono troppo deboli a loro confronto. Occorre piuttosto di lavorare seriamente a dare alla Nazione quella forza e quella ricchezza che non ha, pensando per lo appunto, che anche la ricchezza è una
forza, e che soltanto con essa lianno vita e compenso i grandi studii delle
scienze ed i migliori prodotti delle let-
tere e delle arti, che formano il patri-
monio ed il progresso della civiltà delle
Nazioni.

**

Noi vorremmo, che si riflettesse nella
nostra vita nazionale di adesso un fatto
che fu prodotto per lo appunto nella
composizione della Patria nostra. Colle
aspirazioni, colle armi, con tutti i fatti
della nostra politica dal 1859 al 1870,
noi siamo partiti da tutte le più op-
poste e lontane regioni dell'Italia per
incontrarci a Roma. Noi possiamo ben
dire, che tutto le vicende ci hanno condotto
a Roma, come dice il proverbio.

Ma, se al tempo dei Romani antichi
era da Roma, dalla colonna capitolina
che partivano le tante vie del mondo
romano, sulle quali stava segnato ogni
miglio, noi da tutte quelle antiche vie
che c'indicavano Roma come il capo
naturale e storico della Nazione, siamo
partiti per colà e questa volta siamo
andati sulle vie ferrate ed a vapore,
ed abbiamo conquistata, più colla vo-
lontà che colle armi, la nostra Capitale.

Ma quello che occorre adesso, se non
vogliamo fare della politica bizantina e
di decadenza, si è, che per tutte queste
vie, da tutte le regioni portiamo alla
Roma nostra la prova e la notizia dei
continui nostri progressi economici.

Roma avrà quello che noi tutti le po-
tremo apportare. Colà c'incontreremo
tutti. Ma siamo poi anche noi tutti, che
dobbiamo spingere su Roma idee, fatti,

ma questi buoni ragazzi allevati alla
critica non si accontentano del campo
letterario: che essi si gettano presto
anche nel campo politico. Bisogna ve-
derli con che tuono fanno la critica agli
uomini di Stato, che pure hanno fatto
qualcosa per il loro paese! Oramai sono
tutti gente da gettare ai ferrareccchi.

A tempi nuovi ci vogliono uomini nuovi;
ed i *homines novi* sono poi essi medesi-
mi; *nuovi* davvero nel senso di strani,
che davano i nostri vecchi scrittori a
questa parola, od in quello di trovarsi
nuovi ad ogni serio studio, alle più elemen-
tari cognizioni delle cose sulle quali
amano di sentenziare.

E quale assolutismo nelle loro sen-
tenze! Ma è poi anche naturale, che ci sia.
L'inesperienza e la baldanza facil-
mente s'accompagnano. Quella che li
segue poco dopo è la disillusione e la
troppo tarda diffidenza di sè stessi, che
si vendica col largheggiate di biasimi
per gli altri e che finisce col dare la
nota del pessimismo alla propria im-
penzia.

Molti di quei tanti svogliati, spostati,
malcontenti, irrequieti di oggi devono
la loro origine a quella precocità della
critica nella quale vennero educati.

Alcuni abbracciano il *realismo*, che
s'appoggia col brutto morale, col succiso;

notizie di progressi che andiamo fa-
cendo in tutte le parti dell'Italia no-
stra. Abbiamo bisogno di mandare a
Roma delle vive e sane correnti della
vita nazionale, che vi soffochino il pet-
tugolezzo politico delle clientele e vi
prodcano qualcosa di degno dell'antica
grandezza.

Insomma procuriamo tutti i progressi
attorno a noi; e li troveremo a Roma,
dove se ne farà la somma, e donde si
rispediranno per tutta l'Italia.

L'Adriatico si mostra inquieto per la
nuova situazione parlamentare. Teme
l'accostamento della Destra al De Pretis.
Ammonisce il capo della Sinistra, che
si lascia sedurre dalla tattica di quel
partito *autoritario*, che «incapace di
risorgere da sé per la via grande dell'
assidua e leale opposizione, ha tentato
e tenta di risorgere per la via obliqua
dell'equivoco e dell'inganno».

Questa via obliqua è quella dell'avere
accettato il programma di Stradella.
L'Adriatico vuole un'altra volta rico-
stituire la Sinistra.

Triste Nota

Richiamiamo l'attenzione del lettore
intorno alle tristi notizie seguenti:

Nel solo comune di Anguillara, vi
sono 600 pellagrosi. Si badi che il nu-
mero dei pellagrosi va ogni anno au-
mentando. Tutti prevedono, che in
questa primavera, ai primi calori, la
pellagra si diffonderà terribilmente tra i contadini.

Certo, a lenire le conseguenze di
tanto flagello non basterà la somma di
lire 5000 stanziate nel bilancio del co-
mune di Anguillara, né saranno efficaci
i provvidenze che la chiusura dei
negoziati: è redatto cortesemente e
non lascia dubbio sul mantenimento dei
buoni rapporti fra la Francia e l'In-
ghilterra. L'Inghilterra sottoporrà ora
al giudizio dell'Europa la sua politica
in Egitto. La nota contenente l'esposi-
zione è pronta. Credesi che si invierà
stassera o domani.

Londra 5. Il governo ricevette la ri-
posta di Duclerc al dispaccio di Gran-
ville del 1 corrente, dalla quale risulta
che la divergenza di vedute dei due
governi riguardo l'Egitto rende l'ac-
cordo impossibile. Il dispaccio francese
può considerarsi come la chiusura dei
negoziati: è redatto cortesemente e
non lascia dubbio sul mantenimento dei
buoni rapporti fra la Francia e l'In-
ghilterra. L'Inghilterra sottoporrà ora
al giudizio dell'Europa la sua politica
in Egitto. La nota contenente l'esposi-
zione è pronta. Credesi che si invierà
stassera o domani.

Londra 5. Il Times conferma che
Granville informò Duclerc che l'Inghil-
terra non aveva alcuna nuova proposta
a fargli circa l'Egitto. Le trattative po-
tevano quindi considerarsi come termi-
nate. Ma fortunatamente i rapporti am-
ichevoli non sono scossi. Dipende ora
dalla Francia riprendere i negoziati.

Il Times soggiunge: Un dispaccio di
Granville fu spedito ai rappresentanti
inglesi all'estero, dopo che fu spedita a
Costantinopoli una nota esplicativa. Il
dispaccio ricorda ciocchè fecesi in E-
gitto per ristabilire l'ordine e riorganizzare
le vedute del governo d'Inghilterra
circa la gendarmeria egiziana ed altri
provvedimenti per mantenere l'ordine.
Il dispaccio è puramente esplicativo e
non apologetico; l'Europa non conferi
alcun mandato all'Inghilterra; che agli
di propria iniziativa, sobbarcandosi a
tutta la responsabilità del compito
dinanzi al quale l'Europa indietreggiava.

bitudine dei confronti, la capacità dimostrata di fare anche in chi critica.

Questo discorso poi si deve applicare
non soltanto alla critica letteraria o del-
l'arte, ma alla politica ed a tutto ciò
che riguarda la cosa pubblica.

Faranno bene i giovani a cominciare
dallo studio delle opere di quelli che li
precedettero, per imparare e vedere in
quali cose buone ed utili possono ini-
tarli; poi ad esercitarsi praticamente
nelle cose minori, e salire per gradi
alle maggiori, dopo averci meritata l'ap-
provazione dei loro concittadini.

Il garzone bisogna farlo anche nella
politica come in tutto il resto; e non
venire a dire con frasi altisonanti, che
rivelano una grande ignoranza in coloro
che le pronunciano, che tutti gli altri
sono sommari ed essi soli grandi uomini.

Dite la verità, quando vedete per la
via un povero nano, che nella marcia,
ed in ogni atto affetta i modi dei grandi,
non vi fa ridere il povero piccino?

Anche Alfa Beta voleva ridere; ma
poi volse di troppo al serio, e per questo
la finisce qui, ripetendo il motto volgare,
che *i tempi sono critici*; ed ognuno
può accorgersene, se anche Alfa Beta,
che non la pretende a critico, è giunto
a quella di *fare la critica ai critici*.

ALFA BETA

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 25 per linea. Annunti in
quarta pagina cent. 15 per ogni
linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si
ricevono né si restituiscono ma-
noscritte.

Il giornale si vende all'Edicola
• dal Tabaccaio in piazza V. E.
• dal libraio A. Francesconi in
Piazza Gabarildi.

oggi dei vari paesi del Veneto, anche porti col punto centrico di Roma, lezetti superficie o la popolazione assoluta e pochi abitanti delle nostre Province, la lezetta ed il tramonto del sole, della luna, dei vari pianeti per ciascun giorno Donatell'anno e molte altre cose, e vi apprendete dove sono stabiliti gli osservatori meteorologici di tutte le Provincie e cerchiole del Veneto ed in particolar modo quella di Vicenza, dove si comprese, giose le osservazioni di tal sorte devono, cari acquistare un valore, generalizzarsi, queste diligenti, costanti e comparative.

missione di Pietro di Brazzà

AL CONGO

Dalla esposizione dei motivi accompagnanti il progetto di legge (già approvato dalla Camera francese) che apre credito di lire 1,275,000, destinato a sostenere le spese della spedizione di Pietro di Brazzà nell'Ovest africano, togliamo i punti che seguono: Il progetto del signor di Brazzà semplice: riprendere la sua esplorazione al punto stesso in cui la ha lasciata e assicurare, con la fondazione di stazioni e di posti, il mantenimento dello sviluppo della situazione già acciata, non meno che il libero percorso delle due strade che egli ha dunque seguite.

che Otto stazioni principali, cinque di primo ordine e tre di secondo, sarebbero collegate fra di esse mediante doce posti e formerebbero così una doppia strada in qualche modo interrotta verso Brazzaville, dal Gabon, per l'Opona e Alima, e dal mare pel Qui-

on e la vallata del Niari.

Questi posti e queste stazioni formerebbero tre gruppi: un gruppo stabilito nell'Ogooué e in Alima comprenderebbe quattro posti e una stazione di secondo ordine, Franceville.

In un secondo gruppo partendo dal Ogooué figurerebbero: una stazione di primo ordine, Brazzaville; una di secondo ordine e due posti, infine un gruppo composto d'una stazione di primo ordine, una di secondo e di sei posti, terrebbero Brazzaville in comunicazione con l'Atlantico.

Sopra la costa stessa si stabilirebbero due stazioni di primo ordine: Mombè e Punta-Negra, collegate alle precedenti con una stazione di secondo ordine.

Un bilancio di 1,275,000 lire sarebbe quindi necessario per intraprendere l'esecuzione di questo piano. A fine di rendere più chiaro questo bilancio, lo sudiviserà in 3 diverse categorie di spese:

I Spese occorrenti alla costruzione delle stazioni e dei porti, al trattamento e al mantenimento del personale, all'acquisto di strumenti, alla costruzione delle vie di comunicazione, in una par

te delle spese generali di una tale missione, suo 800,000.

II. Mantenimento e approvvigionamento delle stazioni della costa è stabilito di relazioni costanti fra il posto di Alima e Brazzaville l. 180,000. Spese d'un trasporto (tipo Vienne) que 230,000.

III. Regali ai capi dei paesi occupati l. 65,000.

FATTI VARII

Lavori ferroviari. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto riflettente le traviate metalliche occorrenti per ponti e ponticelli lungo il tronco Mestre-San Michele del Quarto della ferrovia Mestre-San dona-Portogruaro.

I Titoli Comunali hanno da qualche tempo acquistato sul mercato finanziario d'Italia un'importanza speciale per essersi trovato modo di assicurarli assai bene, e perchè sono i soli valori che nell'epoca attuale offrono al capitalista un impiego fruttifero. — Però le emissioni si vanno facendo più rare, ed il prezzo tende all'aumento. — È a considerarsi quindi come un'eccellente offerta d'impiego quella delle Obbligazioni di Ancona — di cui vediamo annunciata l'emissione — e ciò, anche in considerazione dell'importanza della città che merita credito primario.

Duelli a Gorizia. L'altro giorno Gorizia, per motivi che ignoriamo, ebbe luogo in quest'ospitale militare uno contro alla sciabola fra il capitano sig. ... ed il conte Q... Il primo rimase ferito al braccio destro. Assicurasi che abbia doponello stesso luogo, detto co. O. uttevansi anche col capitano sig. R... test'ultimo riportò pure una scalatura.

Avviso salutare. Il maggior numero delle Pastiglie proposte per guarire la pelle, toglie l'appetito perché guasta il stomaco per la esuberanza di zuccheri che dette pastiglie contengono. Chi non sa che questo zucchero è immensamente

irritante? Le sole pastiglie di More, preparate dal dott. Mazzolini di Roma, senza zucchero di sorta, e composte di polpa semplice e succhi vegetali innocui, hanno un'azione refrigerante quasi specifica sull'organo vocale e sull'apparato respiratorio, perché coartando i vasellini capillari di tali organi coi loro principi tannici ed aciduli, v'impediscono il sorvechio flusso del sangue primo momento dell'inflammazione e restituono la parte alla sua normalità.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore del proprio stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso tutte le principali farmacie d'Italia a L. 1,50 la scatola. Per ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cen. 50 per spese di porto.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia farmacia Botte

Cavalli stalloni. Al 31 dicembre 1882 nei 7 depositi governativi esistevano 337 cavalli stalloni così ripartiti:

43 a Catania, 55 a Crema, 50 a Ferrara, 28 ad Ozieri, 66 a Pisa, 49 a Reggio Emilia e 46 a Santa Maria,

Per razza e per sangue gli indicati stalloni si suddividono nelle seguenti categorie:

Puro sangue: arabo 45, inglese 57; 3/4 di sangue arabo 3, inglese 14; 1/2 sangue arabo 12, inglese 195; razze diverse cioè russi 7, prussiani 4.

ULTIMO CORRIERE

Grave pericolo.

Vienna 5. Il pericolo d'una inondazione perdura, ma non cresce.

Si teme però che l'argine danubiano presso Lobau crollerà essendo gravemente corroso in tre luoghi.

Iersera vi accorse l'aiuto di due compagnie del genio, perché le conseguenze d'un disastro sarebbero tremende in tutta la vastissima pianura seminata di villaggi e ricca di floride campagne.

Altrove tanto nell'Austria superiore che nell'inferiore, la situazione si mantiene inalterata, ma sempre pericolosa.

Stokerau 4. La caduta del ponte Franz Josef avvenne ieri poco dopo il passaggio del treno delle ore 10. Il ponte più piccolo crollò alla mezzanotte.

Postuma.

Parigi 5. L'accorrenza dei forastieri è immensa.

Presso la salma di Leon Gambetta madame Grévy, moglie del presidente della Repubblica, depose la prima corona. Victor Hugo vi si tratteneva lungamente in silenzio.

Si cerca d'indurre il ministero a convocare la Camera per far cessare al Pantheon il culto cattolico, converrendo invece in mausoleo degli uomini illustri, principiando da Leone Gambetta.

Gli alsaziani vanno raccogliendo grandi collezioni, onde poter assumere tutta la spesa del progettato monumento del grand'uomo.

O Duclerc o Dèvès parleranno sulla tomba a nome del Ministero.

Da numerose città boème sono giunte condoglianze, le quali dicono che accanto a Skobelew sta Gambetta quale massimo nemico così della nazione tedesca come del programma bismarchiano.

Si fanno grandi preparativi per i funerali di Gambetta. Il carro funebre sarà grandioso. Oltre 400 delegazioni, 2000 corone sono diggiarrive.

Ottobre discorsi verranno pronunciati all'entrata del cimitero del Père Lachaise. Deve parlare a nome del governo, Brisson a nome della Camera, Peyrat del Senato.

Le statue della città in piazza Concordia saranno velate al passaggio del corteo. La maggior parte dei magazzini si chiuderanno.

Il cervello di Gambetta è stato preso. Esso raggiunge un chilogrammo e cento grammi, che è il peso normale del cervello umano.

Il corpo, prima di essere messo nella cassa, venne avvolto in una bandiera francese. Nella bara vennero pure rinchiuse diverse medaglie e monete.

Pel trasporto della salma di Gambetta, che avrà luogo domani mattina, è stato stabilito questo itinerario.

Partendo dalla piazza della Concordia il corteo prenderà la rue de Sivoli, quindi il boulevard Rèbastopol, la rue Turbigo, la rue Voltaire e Charonne. Le finestre su tutto il tragitto vengono affittate a prezzi favolosi.

Oggi, si dà per certo che il padre rispetterà le opinioni del figlio e non si rivolgerà ai preti.

Tutto il corpo diplomatico interverrà ai funerali di Gambetta, meno forse l'ambasciata tedesca, a motivo del carattere di dimostrazione alsaziana che si vuol dare loro.

Pare che anche Grévy accompagnerà il feretro fino a un certo punto.

L'Inghilterra e il Vaticano.

Londra 5. Il Times è autorizzato a smentire che l'Inghilterra abbia intenzione di nominare un rappresentante al Vaticano. Il ristabilimento delle relazioni col Vaticano potrebbe essere vantaggioso all'Inghilterra solamente se tali relazioni fossero conformi ai voti della comunità; ma quasi tutti i cattolici dell'Irlanda si oppongono a questa idea. Il Times crede che il poco potere esercitato sul popolo dai preti d'Irlanda sarebbe così interamente distrutto.

TELEGRAMMI

Cattaro 5. Si pretende che la recente adunanza degli albanesi di Ilotti decise di invocare l'occupazione austriaca.

Londra 5. Il Times ha da Pietroburgo: L'incoronazione dello Czar avrà luogo fra l'aprile e il giugno.

Lo Standard ha da Vienna Makintosh riuscì il posto di ambasciatore in China.

Parigi 5. È partita per Ille una missione speciale presso l'imperatore d'Annam che deve dichiarargli che la China mantiene la sua sovranità sul Tonkin, benché abbia ritirato momentaneamente le truppe.

Londra 5. Il Times ha da Vienna: Il Montenegro accampa pretese esigere circa la questione delle frontiere. La Porta richiamò Riza, agente diplomatico ottomano a Cettigne, e lo sorvegliò con Bedri.

Londra 4. Il Cardinale Maccabe dichiara che le notizie dello Standard sui dissensi scambiati tra Maccabe e Jacobini circa le relazioni diplomatiche tra l'Inghilterra e il Vaticano sono assolutamente infondate.

Madrid 4. Il principe bavarese Federico è atteso. Credesi che sposerà presto la terza sorella del Re.

Cairo 4. Il principe Federico Carlo è arrivato: riuscì l'ospitalità del Kedive, e scese all'hotel.

Madrid 4. Un vapore da guerra spagnolo è arrivato a Cartagena con 168 naufraghi del vapore italiano America dell'equipaggio e dei passeggeri.

Londra 4. Nigra è arrivato.

Il Times dice che una nota di Granville alle potenze le invita a riconoscere il principio della navigazione libera nel canale di Suez.

Monaco 5. L'Allgemeine Zeitung conferma che il ministro russo a Monaco fu chiamato a Pietroburgo al ministero degli esteri.

Berlino 5. La Nordd. Allg. Zeit. è d'accordo negli apprezzamenti della Gazzetta di Mosca relativamente alle agitazioni di un certo partito russo contro la Germania, agitazioni che tendono a condurre la Russia a favorire la nuova Polonia sotto il pretesto che ciò sia necessario alla sicurezza della Russia in caso di guerra contro la Germania.

Parigi 5. Il generale Chanzy è morto improvvisamente la notte scorsa.

Parigi 5. Giusta il Nat. mal., l'Inghilterra insiste sull'abolizione del controllo finanziario, obbligandosi però di consultare la Francia sui cambiamenti da introdursi nell'amministrazione finanziaria dell'Egitto.

Parigi 5. La Paix organo dell'Eliseo dice che la scomparsa di Gambetta non modificherà la politica interna ed estera della Francia, né minaccia l'esistenza della repubblica.

Parigi 5. I giornali sono vivamente impressionati per la morte di Chanzy. I funerali si faranno a Chalons.

La piena della Senna assume proporzioni eccezionali, maggiori che nello scorso mese.

Notizie commerciali.

Coloniali. Trieste 5. Mercato fermo con affari discretamente animati nelle qualità del Brasile a prezzi invariati.

Zuccheri. Durante la decorsa ottava il mercato si mantenne calmo con limitati affari a prezzi pressoché invariati.

Arrivarono nella settimana 39500 quintali, dei quali 31657 nei magazzini generali.

Cereali. Anche la decorsa ottava passò affatto inoperosa rimanendo il mercato invariato. Il deposito consiste di:

Formenti 16462 q. di cui q. 11462 —
Formontoni 9000 " —
Segala 4144 " 2644 —
Avena 2979 " 2479 —
Orzo 398 " 398 —

Oli. Limitate vendite in tutte le qualità d'olio di oliva a prezzi invariati; bene sostenendosi soltanto i prezzi dei soprattutto.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 5 gennaio

Napol. 9.48.12a	9.49.12	Ban. ger. 58.50 a 58.65
Zecch. 5.60. —	— 5.62. —	Rend. au. 76.15 a 76.35
Londra 119.35	a 119.80	R. un. 4 pc. 85.45 a —
Francia 47.15	a 47.35	Credit. 279. — a 280. —
Italia 46.60	a 46.85	Llokk. 653. — a —
Ban. Ital. 46.80	a 46.96	Rend. lt. 87.38 a 87.14

INGLSE	101.34	Spagnuolo 50.18
Italiano	86.34	Turco 11.34

VENEZIA, 5 gennaio		
Rendita pronta 88.50	per fine corr.	88.65
Londra 3 mesi 25.45	— Francese a vista	100.70

Valute		
Pezzi da 20 franchi	da 20.23 a 20.27	
Bancnote austriache	da 213. — a 213.50	

Fiorini austri. d'arg.</

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliéght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.							
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI				
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine				
ore 1:43 ant.	misto	ore 7:21 ant.	diretto				
> 5:10 >	omnibus	> 9:43 >	omnibus				
> 9:55 >	acceller.	> 1:30 pom.	> 5:35 >				
> 4:45 pom.	omnibus	> 9:15 >	omnibus				
> 8:26 >	diretto	> 11:35 >	misto				

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.							
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI				
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine				
ore 6:00 ant.	omnibus	ore 8:56 ant.	omnibus				
> 7:47 >	diretto	> 9:46 >	idem				
> 10:35 >	omnibus	> 1:33 pom.	idem				
> 6:20 pom.	idem	> 9:15 >	idem				
> 9:05 >	idem	> 12:28 >	idem				

da UDINE a TRIESTE e viceversa.							
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI				
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine				
ore 7:54 ant.	diretto	ore 11:20 ant.	misto				
> 6:04 pom.	acceller.	> 9:20 pom.	acceller.				
> 8:47 >	omnibus	> 12:55 ant.	omnibus				
> 2:50 ant.	misto	> 7:38 >	idem				

G. FERRUCCI UDINE

GRANDE DEPOSITO OROLOGI ED OREFICERIE

Decorazioni - Ordini Equestri

31

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo	> 15 > 30
Railway Regulator	> 30 > 45
Remontoir d'argento	> 20 > 60
Cilindro d'oro a chiave	> 40 > 100
Remontoir d'oro fino	> 70 > 200
Orologio a sveglia	> 8 > 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	> 10 > 25
id. regolatore	> 30 > 100
Orologio dorato con campana di vetro	> 25 > 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni, Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpacca.

13

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la **CROMOTRICOSINA**, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, merce il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varii congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i cappelli rinascono dalla circonference al centro come finissima lamina quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (emissio-

UNA SCOPERTA PRODIGIOSA
capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema. Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: *Francesco Norello-Dasso*, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e *G. Bonavera* vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli, Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!
DEPOSITO presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine». Un vasetto costa lire 5 e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881 AMARO DI UDINE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riuscì utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dotta*, al Caffè Corazza, in Milano prezzo A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e li- quoristi.

30



30

30

83 TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettoral Incisive Dalla Chiara.

Deposito generale in **VERONA** presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA** farmacista.

Ogni pacchetto delle vere pastiglie Dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri dello stesso.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle tossi nervose, bronchiali, polmonali, canina dei fanciulli, ecc. ecc.

Domandare ai sig. Farmacisti *Pastiglie Dalla Chiara*.

Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Vendansi in **Udine** alla farmacia *A. Fabris, Alessi, Comessatti, Minisini*. — In **FONZASO Bonsenbiante**. Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti.

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gatta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori, con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un expediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del valvolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE

SONO LE PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immancabile efficacia si riassume nell'immenso smercio che da 20 anni se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra media della vendita si può calcolare a

500,000 Scatole 500,000

Queste Pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarrsi polmonari e vesicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura. Si vendono esclusivamente a Scatole prezzo di L. 1 in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmaceutico, Via San Gallo, n. 52. — Si trovano pure in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, *Filippuzzi, Comessatti ed Agenzia Perselli* — Treviso, *Millettone, Feltrina, Tarizza, Bassano, Fabris e Fontana* — Trieste, *Serravalle, Zanetti, Kicovich, Leithen burg — Fiume, Scarpa, Zeckel — Gorizia, Ponsoni*.

15

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad L. 1.00. — **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

15

COLLA MASTICE BONAGINA.

Serve ad aggiustare a freddo le terraglie, porcellane, vetri, cristalli, marmi, alabastri, schiuma, ecc.; resiste al fuoco ed all'acqua, e mantiene la sonorità degli oggetti. La tenace adesione di due fiaconi uniti col mastice stesso è la luminosa ed indiscutibile prova dell'eccellenza.

Due fiaconi con istruzione Lire 1.30.

Si vende presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

8 Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Conservativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, presso le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* prezzo di it. L. 5.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Gennaio — ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres e Rosario S. F. e tocando Barcellona e Gibilterra

il Vapore

UMBERTO I

Il 15 Gennaio partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario Santa Fe, direttamente

il Vapore MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della *Pacific Steam Navigation, Compagnia*,

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1.50. — Questi sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

Polvere inglese di riso soprattutto per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1 la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del *Giornale di Udine*.

ANATERINA

PER LE MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dall'alto.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.